

BVGer A-1554/2017 vom 21. März 2018

Bundesverwaltungsgericht, 2018-03-21, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger_A-1554_2017

FR: TAF A-1554/2017 du 21 mars 2018

IT: TAF A-1554/2017 del 21 marzo 2018

Regeste

Navigazione

Erwägungen

E. 2.1

Con ricorso al Tribunale amministrativo federale possono essere invocati la violazione del diritto federale, compreso l'eccesso o l'abuso del potere di apprezzamento (art. 49 lett. a PA), l'accertamento inesatto o incompleto di fatti giuridicamente rilevanti (art. 49 lett. b PA) nonché l'inadeguatezza (art. 49 lett. c PA; Moser/Beusch/Kneubühler, *Prozessieren vor dem Bundesverwaltungsgericht*, Basilea 2013, pag. 88 n. 2.149 segg.; Häfelin/Müller/Uhlmann, *Allgemeines Verwaltungsrecht*, 7a ed. 2016, pag. 247 n. 1146 segg.).

E. 2.2

Lo scrivente Tribunale non è vincolato né dai motivi adottati (cfr. art. 62 cpv. 4 PA), né dalle considerazioni giuridiche della decisione impugnata, né dalle argomentazioni delle parti (cfr. [tra le tante] sentenza TAF A-8035/2015 del 14 novembre 2017 consid. 2.2 ; DTAF 2007/41 consid. 2 [pag. 529 e seg.]; Moor/Poltier, *Droit administratif*, vol. II, 3a ed. 2011, pag. 300 n. 2.2.6.5). I principi della massima inquisitoria e dell'applicazione d'ufficio del diritto sono tuttavia limitati: l'autorità competente procede difatti spontaneamente a constatazioni complementari o esamina altri punti di diritto solo se dalle censure sollevate o dagli atti risultino indizi in tal senso (cfr. [tra le tante] sentenza del TAF A-3125/2017 del 31 ottobre 2017 consid. 2.2; DTF 135 I 190 consid. 2.1; DTAF 2014/24 consid. 2.2 [pag. 348 e seg].)

E. 3.1

Giusta l'art. 12 PA, l'autorità accerta d'ufficio i fatti. Quest'ultima deve procedere all'accertamento esatto e completo dei fatti giuridicamente rilevanti. Ai sensi dell'art. 49 lett. b PA, l'accertamento dei fatti è incompleto allorquando tutte le circostanze di fatto e i mezzi di prova determinanti per la decisione non sono stati presi in considerazione dall'autorità inferiore. L'accertamento è invece inesatto allorquando l'autorità ha omesso d'amministrare la prova di un fatto rilevante, ha apprezzato in maniera erronea il risultato dell'amministrazione di un mezzo di prova, o ha fondato la propria decisione su dei fatti erronei, in contraddizione con gli atti dell'incarto, ecc. (cfr. sentenze del TAF A-6961/2015 del 27 settembre 2017 consid. 2.1; A-3440/2012 del 21 gennaio 2014 consid. 2.1.2 con i numerosi rinvii; DTAF 2012/21 consid. 5.1).

E. 3.2

Nella fattispecie in esame, l'UFCOM ha comminato a A._____ il divieto generico di "organizzare" e "proporre" corsi SRC e LRC che prevedono l'assolvimento susseguente degli esami relativi al conseguimento del certificato di capacità presso un'entità diversa dall'autorità federale, in casu presso la RYA. Al fine di chiarire la fattispecie in esame e a fondamento del provvedimento adottato, risulta dagli atti di causa che UFCOM abbia effettuato unicamente una comunicazione telefonica con il ricorrente, intercorsa pochi giorni prima e meglio in data 3 febbraio 2017. Ad onore del vero, va pure rilevato che già in passato, seppure non recentemente e meglio nel marzo 2008, l'autorità federale comunicò direttamente alla RYA, tramite comunicazione per posta elettronica, il medesimo divieto sottolineando: "we would like to inform the RYA trainers, that they should no longer pass examinations for the RYA SRC in Switzerland from September 2008". Sennonché dallo scambio degli allegati della presente procedura ricorsuale, è emerso più precisamente che il ricorrente non conduce "personalmente alcun corso RYA", men che meno svolge "esami per il rilascio del certificato". È invece la RYA medesima che avrebbe la competenza e la responsabilità della conduzione dei corsi, dello svolgimento degli esami e del rilascio del certificato SRC e LRC. A._____, come visto sopra, avrebbe un ruolo organizzativo limitato e circoscritto ad atti che possono definirsi puramente amministrativi e di sostegno logistico - quali la raccolta di iscrizioni e in parte dei pagamenti delle tasse - alla RYA, unica responsabile dell'organizzazione e dell'espletamento degli esami su territorio svizzero. Questa confusione è stata sicuramente generata da una carente istruttoria operata dall'autorità inferiore, che non ha delucidato diligentemente gli elementi fattuali a fondamento della decisione qui impugnata. Delucidato questo aspetto nell'ambito della presente procedura, lo stesso UFCOM si è quindi reso conto che la decisione generica di vietare l'organizzazione e la proposta di corsi SRC e LRC, non doveva avere per oggetto il qui ricorrente. Tanto è vero che essa ha concluso per l'assenza di un interesse concreto e attuale poiché A._____ non sarebbe toccato direttamente dalla decisione e la RYA sarebbe "l'unica interessata dal divieto di fare passare degli esami in Svizzera secondo gli standard RYA" (cfr. presa di posizione del 6 giugno 2017).

E. 3.3

Risulta da quanto precede che l'accertamento dei fatti compiuto da UFCOM è stato incompleto poiché tutte le circostanze di fatto e i mezzi di prova determinanti per la decisione non sono stati presi in considerazione, ma anche inesatto poiché esso ha fondato la propria decisione su dei fatti erronei.

E. 4

A prescindere dal considerando che precede, il Tribunale ritiene necessario apportare alcune precisazioni al contesto fattuale e giuridico emerso. Anzitutto si evidenzia che l'art. 56 OGC, invocato dall'autorità di prima istanza a fondamento del proprio provvedimento (cfr. "l'organizzazione di esami per il conseguimento dei certificati SRC e LRC è affidata all'UFCOM secondo l'articolo 56 OCG", decisione impugnata, pag. 1), non prevede la competenza esclusiva di organizzare o di proporre corsi SRC e LRC, bensì unicamente quella di "effettuare" gli esami per l'ottenimento dei citati certificati. Ma vi è di più. Il Tribunale nutre dubbi in ordine all'intensità di un ipotetico divieto pronunciato nei confronti di enti terzi che si recano in Svizzera per condurre esami SRC e LRC. Peraltro il Tribunale ignora la qualifica giuridica della RYA riconosciuta nel Regno Unito. Non è in ogni caso compito dello stesso determinarsi in materia, ritenuto che tale autorità non è parte alla procedura; anche se RYA fosse riconosciuta quale autorità amministrativa nel Regno Unito,

sorgono in ogni caso dubbi in ordine alla facoltà della stessa di recarsi in Svizzera per l'espletamento di esami, in ragione del principio di territorialità.

E. 5.1

A fronte di quanto sopra esposto, ritenuto un accertamento incompleto e inesatto dei fatti, che hanno determinato erroneamente l'UFCOM ad adottare la decisione impugnata nei confronti della persona giuridica errata, ovvero lo A. _____ invece della RYA, il Tribunale ammette il ricorso presentato da A. _____. Risulta pertanto superfluo analizzare le censure sollevate dall'insorgente in sede ricorsuale le quali possono rimanere inevase.

E. 5.2

Ferme queste premesse, il Tribunale ritiene che qualora l'UFCOM ritenesse necessario intervenire nei confronti della RYA, sia opportuno procedere con la debita istruttoria al cui termine si potranno determinare gli opportuni provvedimenti da adottare. Non è comunque compito di questo Tribunale indicare all'autorità inferiore quali sono tali misure.

E. 6.1

Nessuna spesa processuale è messa a carico di un'autorità federale, qui soccombente (art. 63 cpv. 1 PA).

E. 6.2

Il ricorrente, che ha agito nel presente procedimento attraverso un patrocinatore, sopportando spese o disborsi, ha diritto alla rifusione di 1'000 franchi a titolo di ripetibili (cfr. 64 cpv. 1 PA e artt. 7 cpv. 1 e 8 TS-TAF. (il dispositivo è menzionato sulla pagina seguente)

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.